



Il Ministro dell'Interno

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 20 ottobre 1994, n. 755 concernente il regolamento recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A. (United Nations Relief and Rehabilitation Administration – Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la riabilitazione) e sui criteri di gestione del relativo patrimonio, adottato in attuazione dell'art. 9, comma 3, della legge 23 dicembre 1993 n. 559;

Visto in particolare l'art. 8 del citato regolamento che prevede l'adozione della presente direttiva per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nell'anno in corso;

Ritenuto di dover provvedere in proposito;

Visto il decreto legislativo 10 aprile 1948, n. 1019;

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

Nell'esercizio della propria funzione di indirizzo politico-amministrativo

EMANA

per l'anno 2010 la seguente direttiva contenente gli obiettivi ed i programmi da attuare e l'individuazione delle priorità e delle specifiche modalità per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 2 e seguenti del summenzionato d.P.C.M. 755/94.

OBIETTIVI GENERALI

Per l'anno 2010, in aggiunta all'erogazione dei contributi obbligatori previsti da specifiche disposizioni di legge, le risorse finanziarie della Riserva saranno utilizzate per la gestione ordinaria del patrimonio immobiliare, per i relativi interventi, ove necessario, di manutenzione straordinaria e per la concessione dei contributi di cui al succitato regolamento.

PROGRAMMI PRIORITARI

Ravvisata l'esigenza, per i mutamenti intervenuti nel settore sociale, di offrire adeguato sostegno alle fasce deboli della popolazione per garantire i servizi socio assistenziali destinati a talune specifiche categorie, si dispone che per l'anno 2010 i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio della Riserva ed ogni altra somma destinata alla Riserva stessa per € 4.000.000,00 siano destinati, nell'ambito degli interventi previsti dall'art. 2 del d.P.C.M. n. 755/94 citato in premessa, a favore delle persone in stato di bisogno con particolare attenzione ai minori, agli anziani e ai disabili per:

- progetti volti alla realizzazione di servizi;
- progetti di potenziamento di servizi esistenti;
- approvvigionamento di beni relativi ai servizi socio-assistenziali.



Il Ministro dell'Interno

Per la realizzazione dei detti interventi, con esclusione di quelli già assistiti da finanziamenti pubblici, potranno avanzare richiesta di contributo:

- gli enti pubblici;
- gli organismi privati aventi personalità giuridica ovvero regolarmente costituiti ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile o con requisiti espressamente previsti dalle specifiche legislazioni del settore, che svolgono da almeno 5 anni attività rientranti nella specifica area di intervento.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Sarà destinata la somma di € 3.000.000,00 ai progetti presentati dagli enti pubblici, e la somma di € 1.000.000,00 per il finanziamento dei progetti presentati dagli organismi privati come sopra specificati, con l'avvertenza che i predetti importi potranno essere rimodulati in caso di riduzione di fondi, o nel caso che una delle due categorie di enti non riesca a utilizzare l'intera quota ad essa attribuita.

Un'apposita Commissione presieduta dal Vice Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione con funzioni vicarie e composta da due dirigenti prefettizi e da due dirigenti di II^a fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'Interno, individuati dal Capo Dipartimento, valuterà i progetti e, sulla base dei criteri di cui all'allegato "A" che forma parte integrante della presente direttiva, approverà la graduatoria di quelli ritenuti sovvenzionabili.

Ai fini della valutazione della concessione del contributo particolare attenzione sarà riservata ai progetti che prevedano il concorso di risorse da parte degli enti ed organismi richiedenti.

Si dispone, altresì, che i progetti ritenuti ammissibili, il cui importo richiesto sia superiore ad € 200.000,00, saranno considerati, con le modalità di cui sopra, nel limite massimo della predetta somma.

I contributi saranno erogati dal Direttore Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, sulla base della graduatoria approvata dalla Commissione sopra citata.

La presente direttiva sarà inviata ai competenti organi di controllo e pubblicata sul sito web del Ministero dell'Interno. **MINISTERI ISTITUZIONALI**

Interno

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Addi 6 AGO 2010

Reg. n. Fog. n.

Roma, 30 LUG. 2010

UFFICIO CRISI DEL BILANCIO
presso il MINISTERO DELL'INTERNO
Roma 03/08/10 8103

Roberto Maroni

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



All. "A"

**Allegato alla Direttiva 30 luglio 2010
Recante gli obiettivi e i programmi dell'anno 2010 per la gestione
della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A.**

Criteria di valutazione dei progetti

Qualità complessiva della proposta progettuale	Validità della proposta progettuale nel suo complesso, qualità e quantità dei risultati	fino a 40 punti
	Utilità prolungata al di là della conclusione del progetto, con eventuale indicazione delle fonti di finanziamento future	fino a 5 punti
Ammontare del cofinanziamento del proponente e degli eventuali partners	Cofinanziamento dell'importo progettuale uguale o maggiore: al 50% al 40%..... al 30% al 20% inferiore al 20%.....	punti 50 punti 40 punti 30 punti 20 punti 0
Valutazione del rapporto costo totale del progetto/numero destinatari dell'intervento		fino a 20 punti
Attrezzature possedute o disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo		fino a 5 punti